

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 7 del 13 Gennaio 2022

Contributo assegnato al Comune di Mirandola (MO) per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali denominato:

“Caserma VV.FF.”

Via Caduti di Nassirya n. 3 - Comune di Mirandola (MO)

N. Ordine 13023

Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021 – Allegato “B1” Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 e Allegato “F” Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017.

Liquidazione del I acconto della somma stanziata dal Piano pari a € 23.070,88.

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l’articolo 10 del decreto-legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla legge 07.08.2012

n. 134, recante “*misure urgenti per la crescita del paese*”;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 – Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”.

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell’articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell’articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l’Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con

la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con l'Ordinanza n. 47/2014, con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1.822 del 11 novembre 2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 268 del 23 marzo 2015, con l'Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 37 del 29 Luglio 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1012 del 27 luglio 2015, con l'Ordinanza n. 48 del 4 Novembre 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1666 del 2 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016, con delibera della Giunta regionale n.753 del 30/05/2016, con l'Ordinanza n.33 del 3 Giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 07/10/2016 e con l'Ordinanza n.52 del 24 ottobre 2016, con la Delibera di Giunta n. 248 del 6 marzo 2017 e con l'Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17/07/2017 e con ordinanza n. 17 del 21/07/2017 e n. 18 del 24/07/2017, con Delibera della Giunta regionale n.1643 del 30 ottobre 2017, con ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 con deliberazione della Giunta regionale n.714 del 14/05/2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 852 in data 09 giugno 2021 e Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021.

Considerato che con Deliberazione della Giunta regionale n. 852 del 9 giugno 2021 e con propria Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate al mese di maggio 2021;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14-15-16-18, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, l'accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della propria Ordinanza n. 15/2015 e l'accantonamento per gli Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario, prevedono, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 29 maggio 2021, come da propria Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 976.837.961,28, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 401.158.393,28 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E" all'Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021) stabilisce che il Soggetto attuatore può richiedere il I acconto di un intervento, pari al 5% della somma stanziata a Piano, ad inserimento a Piano dell'intervento stesso;

Preso atto che l'intervento identificato con n. ordine 13023, denominato "Caserma VV.FF.", Via Caduti di Nassirya n. 3, nel Comune di Mirandola (MO) e inserito nell'Allegato "B1", Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 e nell'Allegato "F", Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017, di cui all'Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021, comporta un investimento complessivo di € **525.000,00** così ripartito:

- per € **461.417,55** con risorse di cui all'Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021:
- per € **63.582,45** con risorse provenienti da fondi propri del Comune di Mirandola (MO).

Preso atto che il Soggetto attuatore, Comune di Mirandola (MO), ha presentato all'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, attraverso la piattaforma informatica FENICE, apposita richiesta del 03/01/2022, acquisita con protocollo CR 03/01/2022.0000039.E, per l'intervento n. ordine 13023 - "Caserma VV.FF.", Via Caduti di Nassirya n. 3, nel Comune di Mirandola (MO), per la liquidazione del I acconto di €

23.070,88, pari al 5% di € **461.417,55**, importo totale dell'intervento stanziato da Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021.

Richiamato il proprio decreto n. 1905 del 15 ottobre 2019, di "Assegnazione finanziamenti", con il quale è stato assegnato al Comune di Mirandola (MO), per l'intervento n. ord. 13023 – "Caserma VV.FF.", Via Caduti di Nassirya n. 3, nel Comune di Mirandola (MO), il finanziamento di € **461.417,55** che trova copertura a valere sulle risorse di parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto e agli atti sopracitati, si possa procedere alla liquidazione del I acconto a favore del Soggetto attuatore, Comune di Mirandola (MO), per la somma di € **23.070,88**, pari al 5% di € **461.417,55**, importo totale dell'intervento come stanziato dall'Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021, Allegato "B1, Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 e Allegato "F", Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017, per l'intervento n. ordine 13023 denominato "Caserma VV.FF.", Via Caduti di Nassirya n. 3, nel Comune di Mirandola (MO).

Preso atto che:

- l'importo di € **23.070,88** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021 e attribuito per l'intero importo, a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del decreto-legge n. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012";

Dato atto che la suddetta contabilità speciale n. 5699 è gestita dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel rispetto della convenzione sottoscritta e registrata con RPI.31.12.2021.0000983, di proroga della convenzione RPI.27.08.2021.0000538, come disposto con Deliberazione di Giunta regionale n. 1039 del 29 giugno 2021 e con propria Ordinanza n. 21 del 26 agosto 2021 e n. 29 del 30 dicembre 2021 (Proroga della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna);

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di liquidare al soggetto attuatore, Comune di Mirandola (MO), il I acconto di € **23.070,88**, pari al 5% di € **461.417,55**, finanziamento stanziato con Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021, per la realizzazione del seguente intervento:

N. ordine 13023

“Caserma VV.FF.”

Via Caduti di Nassirya n. 3 - Comune di Mirandola (MO);

- 2) di dare atto che l'importo di € **23.070,88** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021 e attribuito per l'intero importo, a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- 3) che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, è emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- 4) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)